

L'iniziativa

Il settore poligrafico risparmia energia

BARI — Riciclo e risparmio energetico al centro del business del settore poligrafico. Il comparto regionale non ha risentito troppo della crisi generale per la capacità di innovare, l'apertura a nuovi mercati e il rilancio dell'industria dei contenuti. In Puglia le 189 imprese



dell'industria cartotecnica hanno un fatturato complessivo di 120 milioni e danno occupazione a 1.300

addetti (è il mercato più importante del Mezzogiorno dopo la Campania). «Pochi giorni fa Apple ha lanciato l'hi-Pad — dice Domenico Favuzzi (nella foto), presidente della sezione terziario innovativo di Confindustria Bari — ma il supporto cartaceo non è destinato a scomparire. Anzi, le innovazioni informatiche e tecnologiche di fatto hanno favorito l'esplosione del settore grafico: sono due mondi che si completano tra loro. E in questo contesto la green economy rappresenta un'opportunità e un paradigma di ulteriore sviluppo». E stamattina alle 9, nella sala degli Affreschi dell'Ateneo barese, si terrà il convegno «Stampa a chilometri zero. Impresa e università per lo sviluppo del territorio», organizzato da Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani, Assografici, Università di Bari e **Comieco**. Alla manifestazione, oltre a Favuzzi, parteciperanno Stefano Salvemini, presidente del settore poligrafico di Confindustria baresi, Federico Pirro, professore di Storia dell'industria dell'università di Bari, e Alessandro Laterza, presidente di Confindustria Bari.

A. Alfonso Centrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

